

VareseNews

Amici di S. Fermo: trent'anni di arte e cultura

Pubblicato: Mercoledì 12 Marzo 2008

 Lavorano da oltre trent'anni per la riqualificazione del borgo di San Fermo. I cittadini del Gruppo Amici di S. Fermo, guidati dalla Presidente Patrizia Bonacina, sono ormai una realtà fondamentale per la valorizzazione di quello che un tempo era uno dei luoghi più famosi di tutta la provincia sia per la devozione popolare (il santuario dei SS Fermo e Rustico) sia per la vita sociale e di incontro (una annuale festa estiva che il Gruppo ha ripreso e che è diventata da 28 anni una annuale rassegna di pittura e scultura nei vicoli e cortili del borgo). Dal 14 al 29 marzo nel borgo di Penasca, nome celtico originario del borgo, ospita la mostra di Gianpiero Castiglioni e Coralie Maneri, aperta al pubblico fino al 29 marzo, tutti i venerdì, sabato, domenica dalle 16 alle 18.30 presso la galleria di via Rienza 2.

«Il borgo ha ripreso il suo nome celtico originario Penasca – spiega la vicepresidente Luisa Oprandi – la cui storia è raccontata nel libro edito lo scorso anno "Quel borgo di Varese chiamato Penasca". San Fermo è diventato grazie ai cittadini volontari un luogo in cui si produce arte, sui muri sono esposti perennemente venti quadri di artisti internazionali, è stata aperta una piccola galleria di esposizione, si promuovono concerti e serate di poesia/pittura/musica in angoli suggestivi, sono presenti botteghe e studi di pittura di cui uno spesso aperto al pubblico».

Una tavola rotonda, momento di incontro con gli artisti e la specificità della loro produzione, sarà condotta da Luisa Oprandi a chiusura della mostra sabato 29 marzo, alle ore 17,30, sempre nel borgo penaschese.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it